



# CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 2357/2024  
Tit./Fasc./Anno 14.1.2.0.0.0/5/2019

## DIREZIONE PATRIMONIO GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO

### DETERMINAZIONE

Oggetto: D.D. 1301 del 22.03.2024 di Approvazione dell'Inventario dei beni Mobili e Immobili dell'Ente - anno 2023- Annullamento e Riproposizione

### IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Pietro Caruso.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-

contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

### **DETERMINA**

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Pietro Caruso con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 23/04/2024

Il Dirigente

Dott. Salvatore Bruno Serio

# PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile dell'Ufficio Ing. Pietro Caruso nominato P.O. con D.D. n.2145 del 11/05/2023 e successive proroghe e Responsabile del Procedimento sottopone al Dirigente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n° 241.

### Richiamati

- l'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che gli enti locali provvedano annualmente all'aggiornamento dell'inventario, al fine della redazione del conto del patrimonio;

- il principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale di cui al decreto legislativo n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "l'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";

### Considerato che:

- ai sensi dell'art. 64 del d.lgs. 118/2011, "Gli inventari costituiscono la principale fonte descrittiva e valutativa dello stato patrimoniale. I beni sono valutati secondo le norme del codice civile e conformemente ai criteri di iscrizione e valutazione di cui al principio applicato della contabilità economico-patrimoniale";

- occorre procedere a una ricognizione e a un aggiornamento dell'inventario dell'Ente ai fini di una corretta implementazione della nuova contabilità economico-patrimoniale armonizzata;

- alla luce dei nuovi criteri di valutazione, l'Ente locale sta procedendo ad implementare nuovi strumenti che permettono l'individuazione analitica di ogni bene su cui adottare tali criteri in modo tale da disporre di una lista di carico aggiornata e quanto più veritiera e reale;

- la finalità generale dell'inventario consiste nell'individuazione, descrizione, classificazione e valutazione di tutti gli elementi attivi e passivi dei beni dell'ente al fine di permettere, in sede di rendiconto, di quantificare il netto patrimoniale;

### Considerato, pertanto, che:

- l'aggiornamento degli inventari è propedeutico alle rilevazioni degli elementi del conto del patrimonio, ridenominato dal d.lgs. 118/2011 "stato patrimoniale" ed elemento costitutivo per l'approvazione del rendiconto di gestione;

- ai fini della predisposizione del primo stato patrimoniale, è necessario procedere ad una ricognizione inventariale delle immobilizzazioni materiali, riportando tutte le variazioni intervenute, per acquisti ed alienazioni di beni mobili ed immobili;

### Atteso che :

- questa Direzione nell'esercizio finanziario 2023 ha avviato un processo di adeguamento alle disposizioni del "Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale" utilizzando appositi strumenti ed elementi per la gestione degli inventari in possesso dell'Ufficio indispensabili per una corretta gestione della consistenza patrimoniale dell'ente;

- la *Direzione Patrimonio* ha regimentato le disposizioni e le metodologie dettate dal processo di Armonizzazione contabile organizzando un aggiornamento autonomo delle scritture inventariali;

- la classificazione è stata effettuata secondo tipologie omogenee di beni, raccordate con la nuova articolazione dello stato patrimoniale, di cui all'allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011;

- che i valori iniziali delle voci così riclassificate sono stati rideterminati, nel rispetto dei principi contabili dell'armonizzazione;

**Viste** le allegate tabelle (A, B, C, D ) alla presente per farne parte integrante e sostanziale che, nell'illustrare le attività di riclassificazione e rivalutazione svolte dagli Uffici, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello Stato Patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio agli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione, evidenziando le risultanze al 1° gennaio 2023 e le differenze rilevate rispetto al precedente esercizio;

**Rilevato** altresì che il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura non si è concluso in quanto la gran parte dei beni patrimoniali devono ancora essere valutati perché in corso di ricognizione o in attesa di perizia, tra questi rientra la rete viaria dell'Ente, e che, secondo quanto disposto dal citato Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico/Patrimoniale, *"il valore degli eventuali beni patrimoniali non ancora valutati, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione ...."*;

Per quanto sopra esposto, viste le risultanze dell'inventario aggiornato al 31/12/2023 e dei prospetti riepilogativi per lo Stato Patrimoniale, allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale

- per l'importo di €. 224.494.682,19 relativo ai Beni Immobili;
- per l'importo di €. 1.060.246,46 relativo ai Beni Mobili.

**Viste** le leggi Regione Sicilia n. 10/91, 48/91, 26/93, 23/98 e 33/2000;

**Viste** le leggi e gli atti aventi forza di legge Repubblica Italiana n.142/90, 127/97, 267/2000, il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

### **Atteso che**

la D.D. n° 1301 del 22.03.2024 di approvazione dell'Inventario dei Beni Mobili e Immobili dell'Ente- anno 2023 - è stata pubblicata in assenza degli allegati di riepilogo del suddetto inventario (Tabella A, Tabella B, Tabella C e Tabella D)

### **Occorre:**

- Annullare la D.D. n° 1301 del 22.03.2024 di approvazione dell'Inventario dei Beni Mobili e Immobili dell'Ente- anno 2023 - pubblicata in assenza degli

allegati di riepilogo (Tabella A, Tabella B, Tabella C e Tabella D) e riproporre la suddetta Determinazione di Approvazione;

- Accertare le risultanze della riclassificazione e della rivalutazione delle singole voci dell'inventario alla data del 1° gennaio 2023 esposte nelle tabelle allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale, da utilizzare per la riapertura e la redazione dello Stato Patrimoniale 2023 di cui all'art. 230 D.L.sg. 267/2000,
- Prendere atto che, per le motivazioni meglio espresse in premessa, l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio è in itinere;

Dare atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:

- allegato "Tabella A", riepilogo beni immobili;
- allegato "Tabella B", elenco beni immobili.
- allegato "Tabella C", riepilogo beni mobili;
- allegato "Tabella D", iscrizioni inventario beni mobili 2023;

### **PROPONE**

1. di Annullare la D.D. n° 1301 del 22.03.2024 di approvazione dell'Inventario dei Beni Mobili e Immobili dell'Ente - anno 2023 - pubblicata in assenza degli allegati di riepilogo (Tabella A, Tabella B, Tabella C e Tabella D);
2. di ACCERTARE le risultanze della RICLASSIFICAZIONE e della RIVALUTAZIONE delle singole voci dell'INVENTARIO alla data del 1° gennaio 2023 esposte nelle tabelle allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale, da utilizzare per la riapertura e la redazione dello Stato Patrimoniale 2023 di cui all'art. 230 D.L.sg. 267/2000,
3. di PRENDERE ATTO che, per le motivazioni meglio espresse in premessa, l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio è in itinere;
4. di DARE ATTO che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - "Tabella A", Riepilogo BENI IMMOBILI;
  - "Tabella B", Elenco BENI IMMOBILI;
  - "Tabella C", Riepilogo BENI MOBILI;
  - "Tabella D", iscrizioni INVENTARIO BENI MOBILI 2023;

Procedimento

Il Responsabile del

(Ing. Pietro Caruso)

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'